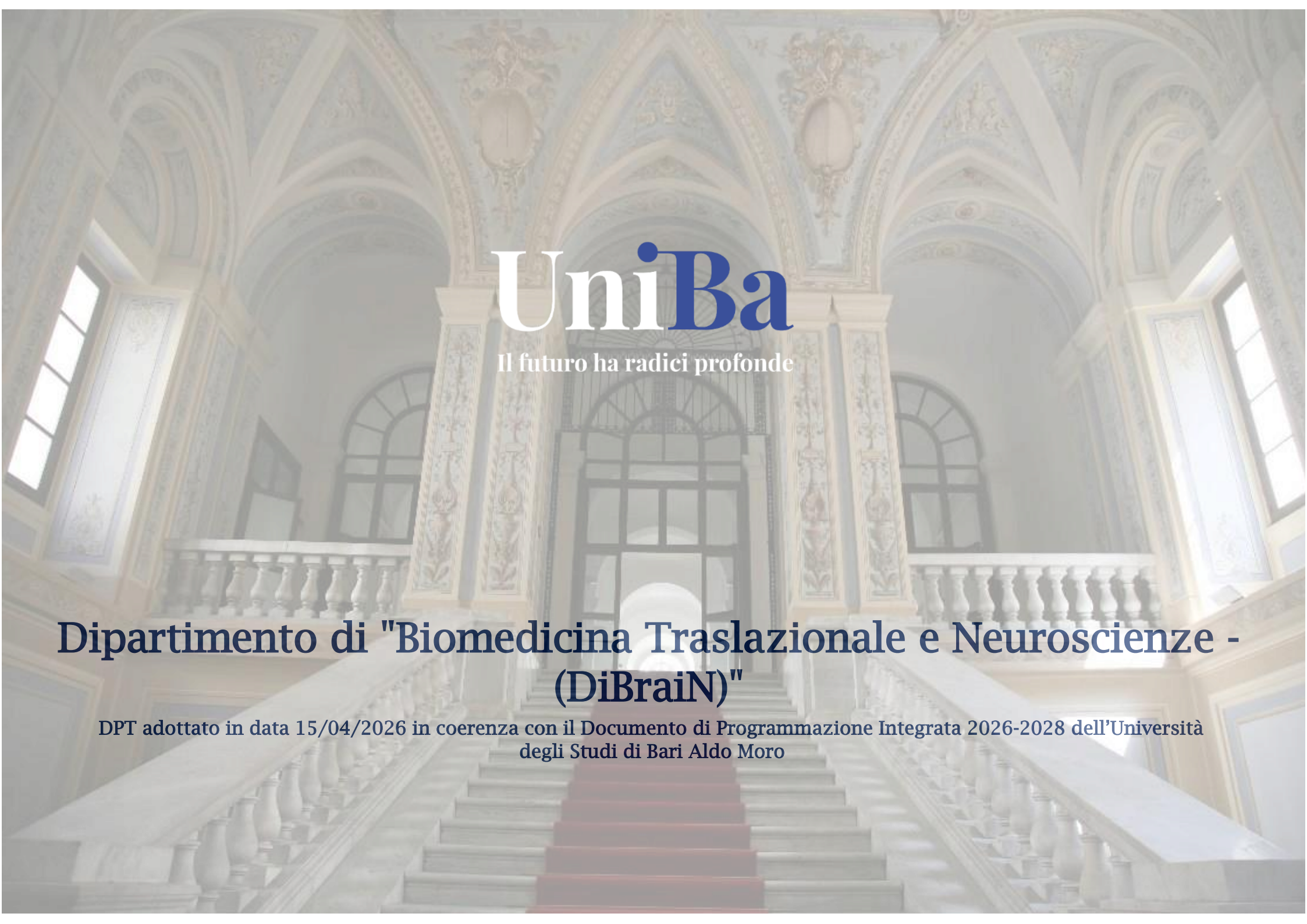


UniBa

Il futuro ha radici profonde

Dipartimento di "Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - (DiBraiN)"

DPT adottato in data 15/04/2026 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2026-2028 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DPT - Documento di Programmazione Triennale 2026-28

Presentazione del Dipartimento ed analisi di contesto pag. 2
Vision del Dipartimento per il triennio 2026-28 pag. 5
Programmazione di Dipartimento 2026-2028 pag. 7

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2026-2028 pag. 48

Programmazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico pag. 50
Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici pag. 51
Macroarea VQR III - Public engagement pag. 52
Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute pag. 53
Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Ag. 2030) pag. 55

Dipartimento di "Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - (DiBraiN)"

Il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) si è costituito il 1°.10.2022, con D.R. n. 2882 dell' 01.08.2022, a seguito della riorganizzazione, con contestuale disattivazione, del precedente Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (DSMBNOS).
Esso è uno dei tre Dipartimenti che concorrono alla costituzione della Scuola di Medicina. Al DiBraiN afferiscono professori e ricercatori di numerosi settori scientifico disciplinari riconducibili alle Aree CUN 02 (Scienze Fisiche), 05 (Scienze Biologiche), 06 (Scienze Mediche) e 11(Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche). La principale caratteristica del Dipartimento consiste nella forte transdisciplinarità tra aree eterogenee e fortemente integrate in un approccio traslazionale, con particolare focus sulle neuroscienze e sulla strategica sinergia tra scienze di base e scienze cliniche. Pertanto, l'attività di ricerca del Dipartimento è incentrata sull'integrazione e sulla multidisciplinarietà, includendo una serie di settori scientifico disciplinari, che spaziano dalle scienze mediche di base alle scienze cliniche:
BIOS-06/A (ex BIO/09) – Fisiologia; BIOS-07/A (ex BIO/10) - Biochimica; BIOS-08/A (ex BIO/11) – Biologia Molecolare; BIOS-09/A (ex BIO12) – Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica; BIOS-10/A (ex BIO/13) – Biologia applicata; BIOS-12/A (ex BIO/16) – Anatomia Umana; BIOS-13/A (ex BIO/17) – Istologia; MEDF-01/B (ex M-EDF/02) – Metodi e Didattiche delle Attività sportive; MEDS-02/B (ex MED/05) – Patologia Clinica; MEDS-07/A (ex MED/10) – Malattie dell'Apparato Respiratorio; MEDS-11/A (ex MED/25) - Psichiatria; MEDS-12/A (ex MED/26) - Neurologia; MEDS-15/A (ex MED/27) - Neurochirurgia; MEDS-17/A (ex MED/30) – Malattie Apparato Visivo; MEDS-18/A (ex MED/31) - Otorinolaringoiatria; MEDS-18/B (ex MED/32) – Audiologia; MEDS-19/A (ex MED/33) – Malattie Apparato Locomotore; MEDS-19/B (ex MED/34) – Medicina Fisica e Riabilitativa; MEDS-20/B (ex MED/39) – Neuropsichiatria Infantile; MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia; MEDS-25/B (ex MED/44) – Medicina del lavoro; MEDS-26/D (ex MED/48 ed ex MED/50) – Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate; PHYS-06/A (ex FIS/07) – Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina); PSIC-01/A (ex M-PSI/01) – Psicologia Generale; PSIC-01/B (ex M-PSI/02) – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica; PSIC-04/B (ex M-PSI/08) – Psicologia Clinica.
Al Dipartimento afferiscono n. 81 docenti e ricercatori di cui: n. 21 professori di ruolo di I fascia, n. 38 professori di ruolo di II fascia, e n. 22 ricercatori e sono assegnate n. 48 unità di PTA.
Il DiBraiN - con sede amministrativa presso l'ex convitto allievi infermieri _ è dislocato su più Plessi; infatti, fanno parte di esso tutte le superfici e le strutture occupate dal disattivato Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con tutte le attrezzature e le suppellettili in esso contenute; tutte le superfici e le strutture attualmente ubicate al piano terra e al piano seminterrato del Padiglione degli Istituti Biologici, in uso al personale afferente al settore della Fisiologia, con tutte le attrezzature e le suppellettili in essi contenute e tutte le superfici e le strutture attualmente ubicate al secondo ed al terzo piano Nuovo Complesso delle Scienze Biomediche, in uso al personale afferente ai settori della Biologia, della Fisica e della Biochimica.

Didattica

Al Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze afferiscono i seguenti corsi di studio:
Corsi di Laurea di primo livello - triennale: Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale) - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria dei Logopedista) - Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista e assistente di oftalmologa) - Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) - Tecniche Audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) - Tecniche Audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) – Tecniche Ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Ortopedico) - Tecniche di Neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Neurofisiopatologia); Corso di Laurea di secondo livello - magistrale: - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie.
Le Scuole di specializzazione afferenti al DiBraiN sono: - Biochimica Clinica (VOD) (ad esaurimento) - Malattie dell'Apparato Respiratorio – Medicina Fisica e Riabilitativa - Neurologia - Oftalmologia - Ortopedia e Traumatologia - Otorinolaringoiatria - Psichiatria.
Il DiBraiN è attualmente sede amministrativa dei Master Universitari di I Livello in "Posturologia e biomeccanica" e “Responsabilità dei professionisti sanitari non medici nella gestione dei sistemi POCT”. Il Dipartimento, infine, è sede amministrativa del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Applicate.

Ricerca

Il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) integra competenze di ricerca di base, clinica e traslazionale con l’obiettivo di comprendere i meccanismi biologici e psicologici delle malattie e sviluppare nuove strategie diagnostiche e terapeutiche. L’attività scientifica è focalizzata sulle neuroscienze e sulle patologie del sistema nervoso, in una prospettiva multidisciplinare che considera le interazioni tra cervello, altri organi e funzionamento psicologico. Le linee di ricerca riguardano i meccanismi cellulari e molecolari del sistema nervoso e le relazioni con altri distretti corporei, con particolare attenzione a infiammazione, fisiopatologia e biomarcatori. Il Dipartimento sviluppa inoltre studi su patologie respiratorie, osteoarticolari, osteomuscolari e otorinolaringoiatriche, analizzate in una prospettiva integrata con i sistemi neurobiologici. L’approccio è caratterizzato dall’integrazione tra studi fisiologici, fisiopatologici e neurofisiopatologici, supportati dalla ricerca clinica e da una dimensione psicologica, con l’obiettivo di favorire il trasferimento delle conoscenze alla pratica clinica. In tale ambito, il Dipartimento promuove tecnologie innovative, tra cui cellule staminali, biomateriali e strategie di rigenerazione tissutale.
Le attività si avvalgono di approcci multidisciplinari e tecnologie avanzate, tra cui analisi multi-omiche, modelli cellulari e animali, organoidi, modelli derivati da pazienti (incluse iPSC) e tecniche di imaging ad alta risoluzione.
Il DibraiN partecipa a progetti nell’ambito di programmi internazionali, europei, nazionali e regionali (Alzheimer's Association, Tecnopolo, AQP, PNRR M6C2I2.1, PNRR M4C2I1.3 e 1.4, Bandi a Cascata, PRIN 2022 PNRR, PRIN 2022, bandi MIMIT, MUR D.D. 307 e 310/2025, PNC)

Terza missione / Impatto sociale

Il DiBraiN conferma la concreta azione di rafforzamento delle policies orientate alla valorizzazione delle iniziative inscrivibili nella Terza Missione. Il contesto dipartimentale riconosce chiaramente alla Terza Missione/Impatto Sociale un ruolo strategico, ponendo tale asset al centro di un costante monitoraggio che ne delinea il ruolo nel panorama accademico e socio-economico.
Il DiBraiN, in quanto dipartimento multidisciplinare ad alta vocazione traslazionale, esprime un potenziale culturale eterogeneo che permette alle attività di Terza Missione di spaziare in modo diversificato in tutti i principali ambiti del settore biomedico, della medicina traslazionale, e delle neuroscienze in ogni loro aspetto. Tale dinamismo disciplinare è corroborato dalla governance dipartimentale, che vede la collaborazione sinergica tra il Direttore, il Referente di Terza Missione, ed il Comitato di Valutazione della Ricerca e della Terza Missione (CVR-TM). Infine, il DiBraiN Promuove ogni azione di rafforzamento degli Accordi Quadro con Enti pubblici, Aziende pubbliche e private, e soggetti terzi che condividono gli interessi strategici dipartimentali.

Amministrazione

Il modello organizzativo adottato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha l'intento di valorizzare le competenze, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali sulla base dei principi di efficienza ed economicità, di favorire una maggiore interazione tra Amministrazione centrale e i Dipartimenti Universitari, ai quali è assegnato un Coordinatore Amministrativo (COA) che collabora con il Direttore del Dipartimento al fine di assicurare il miglior funzionamento della Struttura.
Attualmente la Coordinatrice Amministrativa del Dipartimento coordina sei unità operative: Servizi generali, logistica e supporto informativo; Contabilità e attività negoziali; Ricerca e Terza Missione; Didattica e servizi agli studenti; Laboratorio discipline mediche e chirurgiche; Laboratorio discipline mediche di base. Tutte le unità operative hanno un proprio responsabile, che di concerto con il COA, organizza la suddivisione dei compiti e processi ed assicura l'efficienza del flusso di informazioni tra le Unità Operative e all'interno delle stesse.
Il DiBrain è chiamato a gestire una ingente quantità di risorse da cui derivano molteplici attività amministrativo-gestionali, alcune delle quali di notevole complessità, a fronte delle quali la dotazione organica del PTA andrebbe potenziata con immissione di ulteriori unità di personale qualificate, essenzialmente nella unità operativa Contabilità e attività negoziali e nella unità operativa Ricerca e Terza Missione.

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione costituisce un pilastro fondamentale dell'identità del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN). L'analisi del triennio precedente evidenzia un consolidamento delle reti di collaborazione globale, con un incremento significativo della mobilità in entrata e in uscita. Un punto di forza è rappresentato dal successo nell'attrarre finanziamenti regionali per Summer School internazionali, che hanno posizionato il DiBraiN come polo attrattivo per l'alta formazione specialistica.

In questo contesto, si ravvisa la necessità di consolidare la presenza dei Visiting Professors, che ha già caratterizzato il triennio precedente, passando da collaborazioni episodiche a integrazioni maggiormente organiche nei percorsi di studio e nei gruppi di ricerca. Sul fronte della ricerca, il Dipartimento ha dimostrato dinamismo partecipando a bandi europei (Horizon Europe, ERC) ed istituendo partnership stabili con centri di eccellenza esteri. La mobilità studentesca richiede un ulteriore impulso, incentivando non solo l'Erasmus tradizionale ma anche programmi di tirocinio all'estero legati alle tesi sperimentali, che possano valorizzare il carattere traslazionale del Dipartimento.

Il contesto attuale vede inoltre un crescente interesse per le doppie affiliazioni e i percorsi di co-tutela per dottorandi e giovani ricercatori (RTD ed RTT), strumenti considerati

Qualità

Il Sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) del DiBraiN, è organizzato secondo le indicazioni dettate dalle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti approvati dal PQA . Il Dipartimento ha istituito:
- il Comitato di Valutazione della Ricerca e della Terza Missione (CVR-TM) che svolge le funzioni di censimento, monitoraggio e autovalutazione delle attività di ricerca e d terza missione, nonché della produzione scientifica dipartimentale, valutata anche alla luce della VQR.
- il Referente AQ del Dipartimento che coaudiuva il Direttore nel coordinamento, sensibilizzazione e nel monitoraggio delle attività utili al miglioramento continuo della qualit dei processi, in linea con gli obiettivi di qualità fissati nella programmazione triennale.
- il Referente Terza Missione: che coadiuva il Direttore, la Giunta e il Consiglio stesso, nel coordinamento delle attività della Commissione Ricerca e del Comitato di Valutazion della Ricerca e della Terza Missione.

Il Comitato di Valutazione della Didattica (CVD) svolge le seguenti funzioni: censimento, monitoraggio e autovalutazione delle attività di didattica dei CdS di cui il Dipartimento è referente, valutata alla luce dei dati delle Schede di Monitoraggio Annuale, della Relazione Annuale Commissione Paritetica Studenti-Docenti, del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS e dei dati aggregati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulla qualità della didattica. Il Collegio del Corso di Dottorato in Neuroscienze Applicate ha istituito la Commissione AQ del Corso di Dottorato (AQD), composta dal Coordinatore del Corso di Dottorato, da n. 3 docenti afferenti al Collegio e

Didattica

La visione futura del DiBraiN è quella di configurarsi quale polo avanzato di produzione, conservazione e diffusione della conoscenza nelle aree della biomedicina traslazionale e delle neuroscienze, contribuendo in modo determinante alla generazione di valore pubblico.
Il Dipartimento intende promuovere l'integrazione delle competenze e il consolidamento di reti scientifiche formative, valorizzando principi di eccellenza, internazionalizzazione e responsabilità sociale, in coerenza con la missione istituzionale dell'Università di Bari. In un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni tecnologiche e sociali, il DiBraiN mira a sostenere lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la formazione di capitale umano altamente qualificato e l'adozione consapevole delle tecnologie emergenti. L'obiettivo ultimo è affermarsi come riferimento nazionale e internazionale, capace di coniugare radicamento locale e proiezione globale, orientando ricerca, innovazione e formazione verso il benessere collettivo e il progresso scientifico.

Ricerca

Il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) orienta la propria visione strategica verso lo sviluppo di una ricerca integrata, multidisciplinare e ad alto impatto, capace di connettere in modo continuo ricerca di base, clinica e traslazionale. Le linee di ricerca si articolano in ambiti consolidati del Dipartimento, tra cui neurobiologia molecolare e cellulare, genetica e genomica delle malattie neuropsichiatriche, neuroscienze cliniche, medicina di precisione e rigenerativa, studio dei sistemi sensoriali e biomedicina traslazionale. Tali ambiti sono supportati da infrastrutture e competenze avanzate in neuroimaging, analisi di big data e intelligenza artificiale, modelli cellulari derivati da paziente e modelli animali. il DiBraiN promuove la partecipazione a programmi competitivi europei e il consolidamento di reti internazionali di ricerca. Le attività si integrano pienamente con le progettualità del PNRR, in particolare nei partenariati MNESYS, AGE-IT, FAIR e DARE, contribuendo allo sviluppo di modelli innovativi di ricerca traslazionale e all'implementazione di tecnologie avanzate per lo studio dei sistemi biologici complessi.

Il Dipartimento adotta un approccio orientato alla sostenibilità organizzativa della ricerca, la condivisione delle infrastrutture e il monitoraggio della produzione scientifica. La valorizzazione delle competenze è perseguita mediante supporto alla partecipazione a bandi competitivi e promozione della mobilità internazionale.

Terza missione / Impatto sociale

La visione del DiBraiN per la Terza Missione si fonda sulla valorizzazione sistematica dei "Prodotti della Ricerca" e del loro impatto nel panorama scientifico internazionale e nella capacità di promuovere miglioramento sociale sul territorio. La proiezione del Dipartimento è fortemente protesa al trasferimento tecnologico delle attività di R&D con il supporto dell'environment socio-culturale ed industriale che caratterizza il territorio cittadino e regionale. Inoltre, i prodotti della ricerca vengono fortemente indirizzati verso l'attuazione di formule societarie accademiche come le spin-off universitarie, spesso sostenute da un portfolio brevettuale che nel DiBraiN potrebbe essere importante, viste le numerose competenze multidisciplinari ed i partenariati strategici con il mondo industriale.
In questa prospettiva, il DiBraiN perfeziona il proprio ruolo di "incubatore di innovazione", promuovendo anche la nascita di Start-Up capaci di attivare un dialogo costante sulle attività di R&D tra i docenti del Dipartimento e gli stakeholders delle aziende che insistono sul territorio.
La Terza Missione si articola su una governance strutturata che assicura il monitoraggio e la qualità delle azioni intraprese, garantendo i tre pillars fondamentali:
i. Valorizzazione dei risultati: trasformazione della ricerca di base e applicata in asset di valore per la società.
ii. Trasferimento tecnologico: connessione efficace tra le competenze accademiche e il sistema produttivo.
iii. Responsabilità sociale e divulgazione: impegno costante nella condivisione della conoscenza per la promozione del benessere e della salute pubblica.

Internazionalizzazione

La visione strategica del DiBraiN per il prossimo triennio mira a consolidare il Dipartimento come nodo rilevante di una rete internazionale dedicata alle Neuroscienze e alla Medicina Traslazionale. Tale evoluzione si articolerà su tre direttrici integrate:

- Didattica: L'obiettivo è un'offerta formativa aperta al confronto internazionale. Si prevede il potenziamento dei programmi di Visiting Professor per favorire lo scambio di competenze e l'arricchimento dei curricula. Verrà incentivata la progettazione di moduli didattici in lingua inglese e lo sviluppo di Summer e Winter School tematiche, capaci di attrarre studenti e giovani ricercatori stranieri, favorendo un ambiente di apprendimento multiculturale.
- Ricerca: La proiezione internazionale sarà rafforzata attraverso una partecipazione più strutturata ai programmi quadro europei e alle reti di cooperazione extra-UE. Il Dipartimento promuoverà la stipula di accordi quadro con partner stranieri e sosterrà la doppia affiliazione dei propri docenti come strumento di networking scientifico. Saranno incentivati gli accordi di co-tutela di tesi di dottorato, considerati il canale preferenziale per l'avvio di collaborazioni di ricerca durature e per la formazione di profili scientifici internazionali.
- Terza Missione: La visione include la promozione dei risultati della ricerca presso network internazionali di innovazione, favorendo il trasferimento tecnologico e la partecipazione a consorzi di ricerca traslazionale che includano stakeholder stranieri.

In sintesi, il DiBraiN, intende valorizzare la propria eccellenza scientifica promuovendo una mobilità circolare e collaborazioni di lungo periodo, che possano incrementarne

UniBa

Il futuro ha radici profonde

Programmazione di Dipartimento 2026-28

1.1 - Aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.1 (i_1) **Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche**	0,000	0,000	0,000	0,000
1.1 (i_2) **Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (con riferimento alla regione di conseguimento del titolo di diploma)**	4,90%	4,91%	4,92%	4,93%
1.1 (i_3) **Rapporto fra gli Immatricolati puri sui diplomati pugliesi**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.1 (i_4) **Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**	15,79%	15,80%	15,85%	15,90%

AZIONI PREVISTE

Implementare azioni di verifica ex-ante ed ex-post sulla "attrattività" e sulla "congruenza" dei programmi di insegnamento

Incentivare i corsi di studio afferenti al DiBraiN alla creazione di "commissioni di supporto" per la didattica e per i tirocini

Migliorare la informatizzazione e l'accesso alle informazioni sui Corsi di Studio (pubblicazione materiale didattico, videolezioni, sui siti web del CdS)

1.2 - Assicurare una didattica di qualità dei Corsi di Studio

INDICATORI		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.2 (i_1)	**Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**	58,29%	58,30%	58,40%	58,50%
1.2 (i_2)	**Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali**	124	80	90	100
1.2 (i_3)	**Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente**	0,500	0,510	0,520	0,530
1.2 (i_4)	**Percentuale di laureati soddisfatti del cds**	80,50%	81,00%	81,50%	82,00%
1.2 (i_5)	**Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	83,62%	83,70%	83,75%	83,80%

AZIONI PREVISTE

Implementare mediante videolezioni disponibili sul sito web del CdS di riferimento gli insegnamenti con la maggiore incidenza di debiti formativi

Informatizzare e razionalizzare la disponibilità del materiale didattico

1.3 - Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.3 (i_1) **Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo**	0,053	0,053	0,052	0,051
1.3 (i_2) **Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
1.3 (i_3) **Grado di soddisfazione del servizio disabilita e DSA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Incentivare i corsi di studio afferenti al DiBraiN alla creazione di "commissioni di supporto" per la gender equity, e la accessibilità alla didattica ed ai servizi

Creare e pubblicizzare MOOC e videolezioni con accesso riservato UniBa disponibili in italiano, inglese e spagnolo (tradotte con AI da Centro ADA senza costi aggiuntivi).

Potenziare la didattica immersiva con acquisto di visori e licenza per BioDigital Humar Virtual Reality

Potenziare la didattica simulativa con utilizzo di manichini, simulatori di robotica chirurgica nei locali del centro TrediMed, Polifunzionale Policlinico

1.4 - Valorizzare la dimensione internazionale e professionale del dottorato

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.4 (i_1) **Percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni**	18,18%	30,00%	31,00%	32,00%
1.4 (i_2) **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero**	27,27%	40,00%	41,00%	42,00%
1.4 (i_3) **Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)**	9,455	10,000	10,500	11,000

AZIONI PREVISTE

Promuovere il periodo di formazione in co-tutela dei dottorandi all'estero per il Dottorato in "Neuroscienze Applicate"

Promuovere i partenariati internazionali che implicano agreement internazionali, inclusa la mobilità attiva e passiva di docenti e dottorandi che rientrano nelle attività congiunte.

Incentivare le attività di Studio e di Ricerca con gruppi di ricerca riconosciuti, ed Università internazionali

1.5 - Potenziare l'offerta formativa post-laurea

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1.5 (i_1) **Numero di corsi di formazione post-laurea**	1	1	2	2
1.5 (i_2) **Risultati Almalaurea Valutazione complessiva dei Master (Profilo Diplomati Master Sez.7)**	-	2,000	2,000	2,000

AZIONI PREVISTE

Promuovere la collaborazione con aziende pubbliche e private per co-progettare corsi post-laurea

2.1 - Rafforzare strumenti, strutture e servizi istituzionali a supporto della ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.1 (i_1) **Realizzazione ed utilizzo di un sistema integrato per la gestione dei prodotti e dei progetti della ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
2.1 (i_2) **Percentuale di docenti/ricercatori che aderiscono alle campagne periodiche di autovalutazione**	33,00%	40,00%	50,00%	60,00%

AZIONI PREVISTE

incrementare le interazioni dei gruppi di ricerca al fine d analizzare le criticità, promuovere obiettivi di miglioramento, monitorandone il raggiungimento

Sviluppare e integrare delle piattaforme tecnologiche dipartimentali (sito web), con mappatura delle strumentazioni, regolamentazione dell'accesso e promozione dell'utilizzo condiviso.

Rafforzare l'offerta formativa alla ricerca (PhD e post-doc), con integrazione tra attività sperimentali di base, cliniche e traslazionali.

Condividere le infrastrutture per la gestione e analisi dei dati (data management, bioinformatica, stabulario), a supporto delle attività multi-omiche e di imaging.

2.2 - Attrarre, far crescere e valorizzare talenti nella ricerca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.2 (i_1)	**Percentuale di seed-grants con ricercatori a tempo determinato che generano almeno un prodotto scientifico su IRIS con coautori UNIBA entro 24 mesi dall'avvio del progetto**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo				
2.2 (i_2)	**Formazione del personale docente e TAB sui temi specifici del project management e il supporto alla progettualità**				
	indicatore misurato a livello di Ateneo				

AZIONI PREVISTE

2.3 - Potenziare il finanziamento strategico della ricerca di eccellenza

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.3 (i_1) **Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo**	22514,05	22700,00	23000,00	23300,00
2.3 (i_2) **Percentuale di utilizzo del budget del bando destinato alle quattro linee di servizi e attività per la ricerca**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Monitorare in modo sistematico i tassi di successo nei bandi competitivi e i finanziamenti acquisiti, con feedback alla governance dipartimentale.

Costituire gruppi di lavoro interdisciplinari per la predisposizione di proposte progettuali su tematiche strategiche del Dipartimento.

2.4 - Gestire e sviluppare le infrastrutture strategiche per la ricerca

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2.4 (i_1) **Catalogazione delle infrastrutture di ricerca nel portale "IR UNIBA"**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_2) **Progetti attivi che utilizzano il Pilastro Digitale (HPC/Cloud RISE) per la ricerca**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
2.4 (i_3) **Grado di realizzazione delle iniziative di promozione e networking**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

3.1 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.1 (i_1) **Proporzione di iniziative di public engagement**	0,220	0,250	0,260	0,270
3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

3.2 - Promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità

INDICATORI

3.2 (i_1) **Numero di iniziative di formazione e accompagnamento realizzate al fine di promuovere la cultura di impresa**

indicatore misurato a livello di Ateneo

3.2 (i_2) **Percentuale di startup accreditate**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.3 - Implementare il modello di trasferimento tecnologico "One Stop Shop"

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.3 (i_1) **Numero di Proof of Concept avviati nell'anno solare**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.3 (i_2) **Numero brevetti per docente**	0,000	0,000	0,000	0,000

AZIONI PREVISTE

Creazione di un Innovation and Business Engagement Office

Creazione di Servizi Integrati di fund-scouting e orientamento per la costituzione di start-up innovative co-partecipate dalla Università di Bari

3.4 - Rafforzamento delle occasioni di reciproca conoscenza tra il sistema delle imprese e studenti/laureandi Uniba e l'employability di studenti e laureandi (Progetto "Talent Hub Uniba")

INDICATORI

3.4 (i_1) **Numero di corsi di formazione in co-branding con il territorio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.5 - Potenziare, rafforzare e valorizzare le relazioni di Uniba con le imprese locali, nazionali ed internazionali

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
3.5 (i_1) **Numero di contatti/interazioni con imprese e stakeholders**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
3.5 (i_2) **Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement**	12	20	21	22

AZIONI PREVISTE

Hub di Co-Innovazione e Dialogo tra Saperi in Area Biomedica

Tavoli Tecnici e Brokerage Event

3.6 - Razionalizzare e valorizzare il sistema delle partecipate/organismi partecipativi UniBA

INDICATORI

3.6 (i_1) **Redigere la 'Carta dei servizi' delle partecipate e degli organismi partecipati utile ai Dipartimenti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

3.7 - Implementazione e messa a valore della community “Alumni Uniba”

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

3.7 (i_1) **Numero di iscritti alla Community Alumni UniBa**

indicatore misurato a livello di Ateneo

3.7 (i_2) **Numero di attività engagement degli Alumni realizzate**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

4.1 - Incrementare il livello e la qualità dell'offerta formativa internazionale

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
4.1 (i_1) Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,000	0,000	0,000	0,000
4.1 (i_2) Percentuale di studenti iscritti con cittadinanza diversa da quella italiana	0,62%	0,00%	0,00%	0,00%
4.1 (i_3) Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,00%	0,01%	0,01%	0,01%
4.1 (i_4) Numero CdS e Corsi di Dottorato con rilascio di titolo congiunto / doppio / multiplo	0	0	0	0
4.1 (i_5) Numero di Paesi esteri (titolo di accesso) rappresentati tra gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) e di Dottorato (D)	1	1	1	1

AZIONI PREVISTE

Internazionalizzazione del Dottorato: promozione di percorsi di mobilità all'estero per i dottorandi e le dottorande del Corso in Neuroscienze Applicate, al fine di incentivare lo svolgimento di periodi di ricerca presso istituzioni estere partner.

Incentivare lo student exchange con i programmi ERASMUS+ e Global Thesis.

Agevolare la didattica in inglese da parte dei Visiting Professor/Researcher.

Incentivare la formazione linguistica continua e la certificazione delle competenze in almeno una lingua comunitaria oltre all'italiano (livello medio-elevato) per il personale docente e tecnico-amministrativo.

Organizzazione di lezioni e seminari in inglese per dottorandi, che possano riguardare sia la scrittura scientifica che contenuti di frontiera nell'ambito delle neuroscienze e della biomedicina traslazionale.

4.2 - Rafforzare la visibilità e l'influenza dell'ateneo nei contesti internazionali

INDICATORI

4.2 (i_1) **Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

4.2 (i_2) **Numero di nazioni in cui sono attivi i programmi di mobilità internazionale**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.1 - Rafforzare la visibilità nazionale e internazionale per ottenere riconoscimento, attrarre finanziamenti e consolidare la reputazione accademica

INDICATORI

5.1 (i_1) **Monitoraggio della copertura mediatica (online e offline)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.2 - Migliorare la Comunicazione istituzionale finalizzata a costruire e comunicare l'identità di UniBa e garantire trasparenza, chiarezza e coerenza

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
5.2 (i_1) **Visita alle pagine social e digital**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
5.2 (i_2) **Percentuale di interazioni (like, commenti, condivisioni) dei Follower**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
5.2 (i_3) **Numero totale di visualizzazioni annue sulle pagine social**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

5.3 - Rafforzare il legame con la comunità locale e il posizionamento come attore di sviluppo sociale ed economico

INDICATORI

5.3 (i_1) **Numero di attività ed iniziative di engagement attraverso lo sport**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.3 (i_2) **Numero di esposizioni e spazi museali in essere nell'anno di riferimento**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

5.4 - Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

5.4 (i_1) **Numero di Schede notizia (anche in lingua inglese) sui risultati di ricerca, produzione scientifica e dataset resi fruibili pubblicate nell'anno solare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

5.4 (i_2) **Realizzazione di un Catalogo delle Competenze dei gruppi Uniba collegato a progetti, infrastrutture (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.1 - Promuovere il benessere organizzativo

INDICATORI

6.1 (i_1) **Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.1 (i_2) **Numero di interventi realizzati per il welfare**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.2 - Promuovere lo sviluppo delle persone

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
6.2 (i_1) **Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio**	0,218	0.220	0,220	0,220
6.2 (i_2) **Realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
6.2 (i_3) **Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Rilevare i fabbisogni formativi del personale tecnico amministrativo

Promuovere l'interazione tra le diverse unità operative del dipartimento

6.3 - Digitalizzare e certificare l'Apprendimento permanente

INDICATORI

6.3 (i_1) **Numero di Identificazioni, validazioni e certificazioni digitali delle competenze**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.4 - Microcredenzializzare i processi di certificazione delle competenze

INDICATORI

6.4 (i_1) **Numero dei riconoscimenti in carriera studente di micro-credentials rilasciati nell'anno**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.5 - Migliorare accessibilitò dell'offerta didattica e formativa

INDICATORI

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)

6.5 (i_1) **Numero di riconoscimenti finalizzati (idoneità) all'immatricolazione ad un corso di studio**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.5 (i_2) **Numero di co-progettazioni di teaching learning center e/o centri per l'apprendimento permanente interdipartimentali**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

6.6 - Integrare la prospettiva One Health/One Welfare per collegare benessere animale, benessere umano e qualità dell'ambiente di lavoro

INDICATORI

6.6 (i_1) **Numero di corsi di formazione erogati in modalità digitale o in presenza sul benessere animale collegato al benessere umano**

indicatore misurato a livello di Ateneo

6.6 (i_2) **Avviare il monitoraggio dello stress del personale coinvolto nelle attività con animali (stabularisti)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

7.1 - Consolidare la trasformazione digitale dei servizi e promuovere la semplificazione dei processi

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
7.1 (i_1)	**Percentuale di processi mappati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_2)	**Percentuale copertura del sistema unico e integrato di prenotazione**	indicatore misurato a livello di Ateneo			
7.1 (i_3)	**Percentuale di digitalizzazione dei processi ad alto impatto e/o strategici prioritizzati**	indicatore misurato a livello di Ateneo			

AZIONI PREVISTE

7.2 - Realizzare un ecosistema digitale di Ateneo per promuovere l'accountability di Uniba e consentire l'interoperabilità dei sistemi

INDICATORI

7.2 (i_1) **Percentuale di ambiti strategici presenti nei processi mappati**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.2 (i_2) **Percentuale delle ridondanze rimosse**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

7.3 - Potenziare l'infrastruttura digitale, il cloud e la sicurezza

INDICATORI

7.3 (i_1) **Disponibilità con potenza del segnale sufficiente del sistema wi fi delle aule**

indicatore misurato a livello di Ateneo

7.3 (i_2) **Percentuale dipendenti Uniba che hanno completato il modulo sulla sicurezza**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

8.1 - Migliorare e qualificare la qualità degli spazi per la didattica, la ricerca, gli spazi di studio e di socialità sudentesca

INDICATORI

		2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
8.1 (i_1)	**Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi**		indicatore misurato a livello di Ateneo		
8.1 (i_2)	**Percentuale di giudizi positivi su strutture e spazi per didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, spazio per studio individuale, attrezzature) (ALMALAUREA, Profilo dei laureati)**	56,72%	57,00%	58,00%	58,00%
8.1 (i_3)	**Digitalizzazione del processo di gestione degli interventi di manutenzione**		indicatore misurato a livello di Ateneo		

AZIONI PREVISTE

Miglioramento degli spazi comuni ed aggregativi (es:. Biblioteche, sale lettura) riferibili alla pertinenza del DiBrain

8.2 - Prevenire i rischi, mettere in sicurezza e incrementare dell'accessibilità degli edifici e degli spazi

INDICATORI

8.2 (i_1) **Percentuale di completamento del censimento degli edifici e degli impianti (elettrici, antincendio, strutturali)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.2 (i_2) **Grado di soddisfazione dell'accessibilità ai plessi universitari da parte del personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, temporanea o permanente**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

8.3 - Valorizzare il patrimonio immobiliare e culturale

INDICATORI

8.3 (i_1) **Fruizione e manutenzione dello Spazio digitale del Portale biblioteche EDIT per la digitalizzazione del patrimonio librario - Digital Library**

indicatore misurato a livello di Ateneo

8.3 (i_2) **Censimento delle biblioteche e dei musei nell'ambito dell'applicativo ARCHIBUS**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

9.1 - Accrescere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile rivolte a stakeholders interni ed esterni

INDICATORI	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
9.1 (i_1) **Numero iniziative didattiche (corsi competenze trasversali, corsi di formazione e seminari e convegni di approfondimento) rivolti a stakeholder interni ed esterni.**	2	2	2	2

AZIONI PREVISTE

L'organizzazione di workshop rivolti a stakeholders interni ed esterni in materia di salute

9.2 - Migliorare gli impatti ambientali delle attività di ateneo

INDICATORI

2025 (Baseline) | 2026 (Target) | 2027 (Target) | 2028 (Target)

9.2 (i_1) **Numeri di punti di raccolta differenziata presenti nell'anno di riferimento.**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_2) **Numero di bottiglie di plastica risparmiate, calcolate attraverso la quantità d'acqua degli erogatori di acqua potabile distribuiti nelle sedi universitarie**

indicatore misurato a livello di Ateneo

9.2 (i_3) **Redazione del Piano per la Sostenibilità (percentuale di realizzazione)**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

9.3 - Ridurre i consumi energetici anche attraverso la promozione dell'efficientamento energetico degli edifici

INDICATORI

9.3 (i_1) **Efficienza media delle macchine termiche**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.1 - Rendere capillare la diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità

INDICATORI

10.1 (i_1) **Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.2 - Assicurare la coerenza dell'Offerta Formativa con Linee Strategiche di Ateneo

INDICATORI

10.2 (i_1) **Grado di realizzazione di interventi formali CPDS recepiti**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

10.3 - Rafforzare l’approccio sistemico e integrato al monitoraggio dei processi di AQ e al miglioramento continuo

INDICATORI

10.3 (i_1) **Redazione di un Documento di monitoraggio intermedio sistemico dei processi di AQ**

indicatore misurato a livello di Ateneo

AZIONI PREVISTE

UniBa
Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI DEL PERSONALE DOCENTE

Fabbisogno espresso nel triennio 2026-28

16	6	41	63
Ordinarie/i	Associate/i	Ricercatrici/ori a tempo determinato	Totale

UniBa

Il futuro ha radici profonde

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

vQr

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026-2028, il DiBraiN intende consolidare la propria funzione di catalizzatore per l'innovazione tecnologica e sociale nel territorio pugliese. La strategia di trasferimento tecnologico del Dipartimento si muoverà lungo una direttrice che unisce la ricerca di eccellenza alla sua applicazione industriale, puntando con decisione sulla cross-innovation e sulla medicina di precisione. In questo arco temporale, il Dipartimento parteciperà attivamente a partenariati pubblico-privati d'avanguardia, focalizzandosi sull'integrazione di Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata e analisi di dati multimodali (omici, di neuroimaging e clinici) su modelli biologici avanzati.
Lo sviluppo di queste tecnologie, in particolare dei "gemelli digitali" (digital twin) del paziente, permetterebbe di generare un impatto clinico senza precedenti, fornendo ai medici supporti decisionali evoluti e garantendo ai pazienti diagnosi più precoci e terapie altamente personalizzate per patologie complesse.
Dal punto di vista economico, la programmazione mira a potenziare la competitività del sistema produttivo territoriale attraverso la generazione di nuovi brevetti e l'incentivazione di spin-off accademici, attirando investimenti privati nel distretto biotech e ICT locale. L'azione del DiBraiN promuoverà la cultura della digitalizzazione, consolidando il ruolo dell'Università di Bari come polo d'eccellenza capace di convertire la conoscenza scientifica in valore sociale e in benessere condiviso.

Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni impresa-università

Numero di iniziative (per es. incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio, hackaton, percorsi di accelerazione e presentazione d'azienda)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
1	1	1	1

Numero di accordi conto terzi

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
2	2	2	2

Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

Numero di corsi di formazione su temi di terza missione, impatto, comunicazione e promozione della ricerca (escludendo i corsi di competenze trasversali)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
0	0	0	0

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026-2028, il DiBraiN intende qualificare la propria offerta nell'ambito della produzione di beni pubblici attraverso un piano sistematico di apprendimento permanente e didattica aperta, rivolto prioritariamente al contesto territoriale pugliese. La programmazione per questo periodo si focalizzerà sull'erogazione di corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) e percorsi di perfezionamento avanzato, progettati per rispondere alle rapide evoluzioni delle neuroscienze e della medicina traslazionale. Attraverso l'implementazione di strumenti innovativi come i MOOC (Massive Open Online Courses) e il rilascio di micro-credenziali e Open Badge, il Dipartimento mira a certificare competenze specifiche e trasversali, facilitando l'aggiornamento costante di medici, biologi, fisici, tecnici sanitari e altri professionisti del settore operanti nel bacino regionale.

L'impatto di tali attività nel corso del triennio genererà un valore aggiunto significativo per i beneficiari diretti, che potranno accedere a una formazione di alta qualità basata sulle più recenti evidenze scientifiche prodotte dalla ricerca dipartimentale, favorendo così un immediato trasferimento di conoscenze "dalla ricerca alla corsia". Sul piano sociale, questa iniziativa contribuisce a promuovere e facilitare l'accesso al sapere d'avanguardia, abbattendo le barriere geografiche e temporali grazie alla digitalizzazione dell'offerta didattica e promuovendo l'inclusione professionale dei lavoratori del settore. Sotto il profilo economico, la presenza di una forza lavoro sanitaria altamente specializzata e costantemente aggiornata a livello locale potenzia l'efficienza del sistema sanitario regionale, riducendo la necessità di mobilità formativa verso altre regioni e stimolando la competitività del territorio nel mercato della salute. Culturalmente, il DiBraiN si propone di consolidare la visione dell'Università come istituzione aperta e inclusiva, capace di interpretare la formazione non solo come missione accademica tradizionale, ma come bene comune essenziale per la crescita civile e lo sviluppo sostenibile della comunità, in piena sintonia con le sfide globali della salute e dell'innovazione.

Produzione, gestione di beni pubblici

Numero di corsi di formazione continua, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
0	0	0	0

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026-2028, il DiBraiN promuoverà una strategia di Public Engagement mirata a rendere la ricerca nelle neuroscienze e nella biomedicina traslazionale un patrimonio collettivo accessibile e condiviso. Un pilastro fondamentale della programmazione sarà la partecipazione attiva a grandi manifestazioni nazionali ed internazionali, tra cui la Settimana del Cervello, nell'ambito della quale il Dipartimento coordinerà le Olimpiadi delle Neuroscienze. Questa competizione, rivolta agli studenti delle scuole superiori del territorio, rappresenta un'occasione cruciale di orientamento e coinvolgimento proattivo dei giovani, stimolando l'interesse per le carriere scientifiche attraverso il gioco didattico e la sfida intellettuale. La programmazione triennale prevede inoltre il consolidamento della presenza del Dipartimento in eventi di ampia risonanza come la Notte Europea dei Ricercatori e format di divulgazione informale come Pint of Science, volti a stabilire un dialogo diretto e bidirezionale tra scienziati e cittadini in contesti non accademici, favorendo la cultura della condivisione del sapere.
Attraverso l'uso strategico di canali social e piattaforme multimediali dedicate, il Dipartimento garantirà una diffusione capillare di contenuti scientifici validati, contribuendo in modo determinante a contrastare la disinformazione sui temi della medicina e promuovendo la cultura della prevenzione. L'impatto sociale di queste attività nel contesto barese e regionale sarà misurabile in termini di riduzione delle disuguaglianze nell'accesso a informazioni certificate, offrendo a pazienti e caregiver strumenti interpretativi per comprendere l'evoluzione della medicina di precisione. Sul piano culturale, il rafforzamento del legame tra università e società civile consoliderà la fiducia collettiva nel metodo scientifico. Dal punto di vista economico, una cittadinanza più informata potrà compiere scelte di salute più consapevoli, ottimizzando indirettamente l'efficacia degli interventi sanitari sul territorio. In sintesi, nel periodo di riferimento, il DiBraiN si propone come un nodo centrale di mediazione culturale, capace di trasformare la complessità della ricerca in valore civico e benessere sociale per l'intera comunità.

Public Engagement

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di iniziative di pubblica utilità (per es.concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre) aperti alla comunità	5	6	7	8
Numero di iniziative di divulgazione scientifica/multimediale e/o di coinvolgimento proattivo dei cittadini (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi	28	28	29	30
Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla	6	8	10	10

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026-2028, il DiBraiN si impegnerà a declinare le proprie competenze multidisciplinari in azioni di impatto sociale volte alla tutela della salute pubblica e al potenziamento della medicina traslazionale. La programmazione dipartimentale prevede il rafforzamento del legame con il territorio pugliese attraverso iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e informazione focalizzate sugli ambiti di eccellenza interna, tra cui le neuroscienze, le malattie rare e oncologiche, le patologie respiratorie croniche e la salute sensoriale. L'obiettivo centrale è favorire l'empowerment dei pazienti e dei caregiver, offrendo strumenti di conoscenza derivanti dalle innovazioni in medicina di precisione e rigenerativa, facilitando così un accesso più consapevole alle cure e una migliore aderenza terapeutica.
Il Dipartimento programmerà attività a sostegno delle categorie fragili. In questo contesto, l'attività di Terza Missione si concretizzerà nel trasferimento di conoscenze relative all'uso di tecnologie avanzate e nuovi approcci terapeutici. La partecipazione a reti e registri clinici sarà valorizzata come strumento per migliorare la qualità dei servizi sanitari locali, garantendo una ricaduta diretta sulla gestione dei percorsi di cura.
L'impatto previsto nel periodo di riferimento genererà un valore aggiunto significativo per i beneficiari, che potranno contare su un'istituzione capace di mediare tra la complessità della ricerca e il bisogno di assistenza. Sotto il profilo economico, la promozione di una cultura della prevenzione e dell'innovazione tecnologica consentirà di ottimizzare la gestione delle risorse sanitarie territoriali. Dal punto di vista sociale, l'azione del DiBraiN contribuirà a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure e a contrastare la fragilità sociale legata alla malattia. Infine, la dimensione culturale ne uscirà rafforzata, consolidando il ruolo dell'Università come attore fondamentale per il benessere collettivo e per la diffusione di stili di vita sani, in linea con una visione integrata della salute umana.

Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di scavi archeologici	--	--	--	--
Numero di iniziative (di tipo musicale, di educazione museale e tutela del patrimonio)	--	--	--	--

Sperimentazione clinica

	2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
Numero di trial clinici	1	1	1	1
Numero di studi su dispositivi medici	1	2	2	2

Numero di biobanche

--	--	--	--

Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

Numero di iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (comprese campagne di screening e di sensibilizzazione)

1	2	2	2

Numero di campagne di screening e di sensibilizzazione

0	0	0	0

Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

Numero di iniziative rivolte alle categorie fragili

0	1	1	2

Attività di cooperazione sanitaria internazionale

Numero di iniziative in ambito scienze della vita condotte in collaborazione con partner internazionali

--	--	--	--

Salute ambientale e sicurezza alimentare

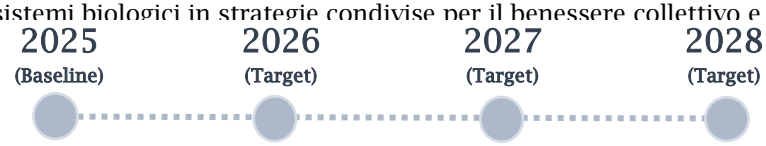
Numero di Iniziative di salute ambientale e sicurezza alimentare, compresi corsi di educazione continua in medicina (ECM)

--	--	--	--

Impatto previsto per il triennio 2026-28

Nel triennio 2026-2028, il DiBraiN promuoverà una visione integrata della sostenibilità e dell'inclusione, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 3, 4 e 10), valorizzando la pluralità delle sue linee di ricerca. La programmazione dipartimentale adotterà modelli di citizen science applicati a molteplici ambiti di ricerca del Dipartimento. In particolare, si intende capitalizzare l'esperienza già consolidata nello studio dei disturbi mentali, settore in cui sono già state intraprese con successo iniziative di coinvolgimento proattivo della popolazione, per estendere stabilmente tale aproccio metodologico ad aree quali, ad esempio, l'invecchiamento attivo, le patologie sensoriali e la fragilità motoria. Verranno istituite iniziative di sensibilizzazione nelle quali i cittadini saranno invitati a contribuire a studi e a campagne di raccolta dati, attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva. L'apertura dei laboratori per l'esecuzione di test non invasivi, l'assessment delle funzioni cognitive e fisiche e lo studio del funzionamento fisiologico dei sistemi biologici, permetteranno di raccogliere dati preziosi per il miglioramento della qualità della vita, rendendo la comunità parte integrante del processo di innovazione scientifica.

L'impatto sul territorio barese e regionale sarà multidimensionale. Sotto il profilo sociale, il coinvolgimento diretto della popolazione favorirà l'inclusione delle categorie fragili, come gli anziani affetti da declino cognitivo o ipoacusia e i pazienti con disabilità muscolo-scheletriche o neuropsicologiche, promuovendo la salute come diritto universale e contrastando ogni forma di stigma. La dimensione culturale trarrà beneficio da attività laboratoriali e simulazioni rivolte al mondo della scuola, volte a educare le nuove generazioni alla diversità e alla fragilità intese come sfide scientifiche e civili. Dal punto di vista economico, la promozione di una cultura della prevenzione e della partecipazione volontaria mirerà a una gestione più sostenibile della salute pubblica. In questo periodo di riferimento, il DiBraiN si configurerà dunque come un polo di inclusione sociale capace di abbattere le barriere tra accademia e società, traducendo la complessità dei sistemi biologici in strategie condivise per il benessere collettivo e



Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'AG2030

Numero di Iniziative dedicate ai temi della sostenibilità

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
0	0	0	0

Numero di interventi di inclusione per target di riferimento (LGBTQIA+, donne, detenuti, disabili e DSA, etc)

2025 (Baseline)	2026 (Target)	2027 (Target)	2028 (Target)
0	0	0	1